



DETERMINA

Cassano all'Ionio (CS), Parchi archeologici di Crotona e Sibari - Richiesta di finanziamento urgente e straordinario per lavori urgenti di tutela e valorizzazione dei beni culturali del Parco Archeologico di Sibari. Decreto DG del 16 ottobre 2023 rep. 3630, acquisito al prot.3301-A del 23/10/2023.

Intervento:

- "Lavori di messa in sicurezza, restauro, manutenzione straordinaria di luoghi afferenti al Parco archeologico di Sibari: area e immobili Oasi Casa Bianca, aree archeologiche di Casa Bianca e Prolungamento Strada" - Importo del progetto finanziato: € 550.000,00 - CUP: F11E23000240001.

Servizio:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VERIFICA DEL PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del Progetto esecutivo (art. 42 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023) ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 di valore inferiore ad € 143.000,00. Determina di aggiudicazione provvisoria.

CIG: B58F5C2184 acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form".

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

VISTE le note prot. al rep. n. 2605 -P del 04/09/2023 e al prot. rep. n. 2750 – P del 13/09/2023 con le quali il Parco Archeologico di Sibari ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, ha richiesto un finanziamento straordinario e improcrastinabile per l’importo di euro 550.000,00 finalizzato all’esecuzione del progetto denominato “Lavori di messa in sicurezza, restauro, manutenzione straordinaria di luoghi afferenti al Parco archeologico di Sibari: area e immobili Oasi Casa Bianca, aree archeologiche di Casa Bianca e Prolungamento Strada”, che ha come obiettivi la messa in sicurezza, il restauro, la manutenzione straordinaria di luoghi afferenti al Parco archeologico di Sibari;

VISTA la Comunicazione di accreditamento. Cap. 1321 pg 1 E.F. 2023 - Interventi urgenti – Importo euro 550.000,00 - “Richiesta di finanziamento urgente e straordinario per lavori urgenti di tutela e valorizzazione dei beni culturali del Parco Archeologico di Sibari,” ricevuta dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Bilancio- rep. al prot. rep. n. 3301- A del 23/10/2023;

VISTI, in particolare:

- l’articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...”;
- l’art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l’art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che

- l’art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo “...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell’articolo 2, comma 1, lettera e), dell’allegato I.1.”;

- secondo il dettato del comma 1, lettera “b” del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

APPURATO:

- che l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che “...agli affidamenti di cui all’art. 50 comma 1 lett. a) e b)” non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l’art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

RICHIAMATE

- la decisione a contrarre n. 2 del 31/01/2025 e i relativi allegati: - Lettera d’Invito e Capitolato tecnico prestazionale, con la quale è stata avviata sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., essendo rispettato il principio di rotazione, con l’operatore economico ARGENTO Srl, con sede legale in Via Toledo n.156 Napoli,

P.IVA 09746471219, PEC: argento-srl@pec.it , una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta n. 5057811 sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo alla verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del Progetto esecutivo", per l'importo di € 11.581,09 (euro undicimilacinquecentoottantuno/09), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;
-la T.D. n. 5057811 pubblicata in data 31/01/2025 sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A.;

ESAMINATA la suddetta T.D. ME.P.A. n. 5057811 e la documentazione amministrativa allegata;

RILEVATO l'O.E. ARGENTO Srl, con sede legale in Via Toledo n.156 Napoli, P.IVA 09746471219, PEC: argento-srl@pec.it , risulta aver offerto un importo pari ad € 11.581,09 (undicimilacinquecentoottantuno/09) oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22%;

RILEVATO che in relazione alla T.D. Me.P.A. n. 5057811 la documentazione amministrativa risulta conforme alla lettera d'invito;

PRECISATO che i Parchi archeologici di Crotona e Sibari hanno attivato un proprio albo fornitori e l'O.E. risulta iscritto alla posizione 197 della categoria di riferimento;

RAVVISATA la necessità di procedere alle verifiche amministrative sull'O.E e di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie in maniera continuativa e regolare;

RILEVATO l'esito delle verifiche volte ad accertare il possesso in capo al suddetto operatore economico dei requisiti di partecipazione di ordine generale previsti dal Codice appalti;

PRECISATO che è stato richiesto l'accesso al FVOE 2.0 ma a tutt'oggi non è disponibile la documentazione dell'O.E.;

RILEVATE:

- la necessità di ovviare al rischio che, nelle more del rilascio di detti certificati o documenti, gli ulteriori certificati o documenti già acquisiti in ordine cronologico nell'ambito delle verifiche svolte sul suddetto operatore economico possano perdere la loro validità;
- la necessità di assicurare il rispetto del principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, previsto dall'articolo 1 del Codice dei Contratti quale attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- la necessità di ovviare, altresì, al rischio di un ingiustificato ritardo nella realizzazione dell'intervento, anche in considerazione della necessità di rispettare i termini di durata massima del procedimento di cui all'Allegato I.3 al Codice dei Contratti, come previsto dall'articolo 17, co. 3, del medesimo Codice;
- che, in casi analoghi, decorsi oltre 30 giorni dalla data di richiesta e senza che i certificati o documenti mancanti siano stati rilasciati, risulta possibile procedere all'aggiudicazione, segnalando, al contempo, alla stazione appaltante la facoltà di sottoscrivere il contratto d'appalto previa integrazione dello stesso mediante la previsione di un'ipotesi di clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile del connesso vincolo contrattuale, qualora successivamente alla suddetta sottoscrizione fossero rilasciati dalle autorità competenti i certificati o documenti richiesti con contenuto che avrebbe impedito l'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'aggiudicazione provvisoria del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo alla verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del Progetto esecutivo", redatti nel quadro del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al rilievo, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, antincendio, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza, restauro, manutenzione straordinaria di luoghi afferenti al Parco archeologico di Sibari: area e immobili Oasi Casa Bianca, aree archeologiche di Casa Bianca e Prolungamento Strada" ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023 di valore inferiore ad €. 143.000,00; - Importo del progetto finanziato: € 550.000,00 - CUP: F11E23000240001;

PRECISATO che l'aggiudicazione definitiva sarà riservata all'esito favorevole del completamento dell'istruttoria prevista;

DATO ATTO che il suddetto operatore economico ha dichiarato: di applicare il CCNL di settore indicato negli atti di gara per tutta la durata del contratto;

DATO ATTO, con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, e all'art. 1 comma 41 della legge anticorruzione n. 190/2012, e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

ACQUISITO il CIG: B58F5C2184 all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. - sezione "ANAC form";

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

PRESO ATTO della nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, giusto decreto ministeriale 22/01/2025, trasmesso con prot. 2118-P del 29/01/2025 ed acquisito in pari data al prot. 450-A dei Parchi;

RICHIAMATO il decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 04/01/2025 – Serie Generale, che dispone ed indica “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

RICHIAMATA la Circolare MIC_DG-MU_SERV I n. 18 del 31/01/2025, relativa ai “*DPCM n. 57/2024 e DM n. 270/2024. Continuità operativi degli Istituti dotati di autonomia speciale*”, con la quale ... “*si ritiene che, affinché non venga compromessa l’operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell’emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all’ordinario funzionamento dell’Istituto e, nell’ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici. Si ritiene altresì che, laddove l’inerzia possa pregiudicare l’azione istituzionale dell’istituto, i Direttori possano dare avvio anche a progetti di programmazione e ad ogni procedura necessaria e opportuna per le attività di valorizzazione e tutela, nel limite delle risorse disponibili*”;

ACCERTATO che la somma di € 11.581,09 (undicimilacinquecentoottantuno/09) oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% al netto di eventuale revisione prezzi di cui all’articolo 60 commi 3 e 4 l codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, troverà copertura sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2025 e nel Quadro Economico, aggiornato ad agosto 2024, approvato con Determina n.53 del 09/09/2024, ed è riportato alla sezione B.1.1 (Spese tecniche – Progettazione – D.L. – Collaudo), alla voce Verifiche progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari e RUP

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di dare atto** della regolarità della procedura di pubblicazione ed esame della T.D. n. 5057811 sul Portale www.acquistinretepa.it (ME.PA), nonché la correttezza di tutti gli adempimenti da parte della S.A.;
3. **di precisare** che il CIG: B58F5C2184 è stato acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form”;
4. **di aggiudicare provvisoriamente**, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il "Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo alla verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e del Progetto esecutivo”, all’operatore economico ARGENTO Srl con sede legale in Via Toledo n.156

Napoli, P.IVA 09746471219, PEC: argento-srl@pec.it , mediante trattativa diretta n. 5057811, sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, per l'importo di € 11.581,09 (undicimilacinquecentoottantuno/09) oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

5. **di confermare** che il termine ultimo del contratto per l'esecuzione dei servizi di verifica sarà necessariamente connesso alla tempistica delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari, senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione e senza che nulla l'Affidatario possa pretendere nei confronti della medesima.

La verifica del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) dovrà essere conclusa **entro 10 (dieci) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del PFTE da porre a verifica;
2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La verifica del Progetto Esecutivo dovrà essere conclusa **entro 7 (sette) giorni**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. il verbale di verifica intermedia dovrà essere consegnato **entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di formale consegna all'Affidatario da parte del RUP del Progetto Esecutivo da porre a verifica;
2. il verbale di verifica finale dovrà essere consegnato **entro 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dall'acquisizione di eventuale documentazione integrativa richiesta nel verbale intermedio.

La consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali, impianti, sicurezza, ecc.).

La tempistica potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo;

6. **di confermare** che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP/DEC di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:
- **1° acconto: importo pari al 40% del compenso complessivo**, a seguito della consegna del verbale di verifica intermedia del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica);
 - **saldo: importo pari al restante 60% del compenso complessivo**, a seguito della consegna del verbale di verifica finale della progettazione esecutiva.
7. **di dare** atto che trattandosi di affidamento inferiore ad €. 40.000,00, lo stesso è esente dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
8. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
9. **di riservare** l'aggiudicazione definitiva all'esito favorevole del completamento dell'istruttoria;
10. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui agli artt. 99 e 100 del D.lgs. 36/2023;

11. **di dare atto** della regolarità amministrativa della procedura;
12. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinate del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.

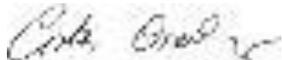
La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino



Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI/RUP

Dott. Filippo Demma

